



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 20/11/2018

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **novembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO GENERALE D'ARAIU MAURO, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **17** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n.35 del **20/11/2018**). E' presente alla seduta anche il Vicesegretario, Scaravelli Dott.Marco.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MAESTRI GABRIELE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Bacchiavini Luca
Zaniboni Giulia
Rodolfi Elisa

Risultano presenti gli Assessori:Pavesi Ivano, Artoni Matteo, Fornasari Luca e Lanzoni Chiara.

Sono presenti i Signori Consiglieri:

VERONA CAMILLA	Presente
BENATTI DIRCE	Presente
DALLASTA PAOLO	Presente
CORRADINI ALEX	Presente
BERNI MASSIMO	Presente
CAVALETTI AMANDA	Presente

BACCHIAVINI LUCA
LEONARDI RAFFAELLA
SACCHI CESARE
CREMA GIANLUCA
MAESTRI GABRIELE
ZANIBONI GIULIA
RODOLFI ELISA
IAFRATE VINCENZO
BENATTI CLAUDIO
CORRADINI FRANCESCO
RE STEFANO

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Deliberazione n. 35 del 20/11/2018

Servizio Segreteria

Oggetto: VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco non ha comunicazioni particolari da dare se non fare gli auguri al Consigliere Rodolfi Elisa per la nascita del secondogenito Federico e all'Assessore Fornasari Luca per la nascita del primogenito Enea.

2. OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anche il Presidente del Consiglio esprime le proprie congratulazioni ai due Consiglieri Rodolfi Elisa e Fornasari Luca.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che è scaduto il termine per la consegna al Comune della dichiarazione trasparenza unitamente alla denuncia dei redditi.

Vengono nominati gli scrutatori per l'odierna seduta e precisamente i Consiglieri: Bacchiavini Luca, Zaniboni Giulia e Rodolfi Elisa.

Il Presidente pone in votazione l'inversione dell'ordine del giorno fra il punto 5 e il punto 6; votazione che riporta il seguente esito: n. 17 voti favorevoli (unanimità).

3. APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA DEL 27/09/2018

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale di cui sopra; votazione che riporta il seguente esito: n. 16 voti favorevoli, n.1 astenuto (Zaniboni Giulia) e n.0 contrari.

4. RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NR. 96 DEL 16 OTTOBRE 2018

Il Presidente cede la parola al Rag. Fabio Ferretti, Responsabile del Settore Finanziario, per l'illustrazione del punto in oggetto.

Interviene il Consigliere del Gruppo "Per Guastalla" lafrate Vincenzo.

Terminati gli interventi, il Presidente, pone in votazione l'approvazione del punto n. 4; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Rodolfi Elisa, Benatti Claudio, lafrate Vincenzo, Corradini Francesco e Re Stefano), n. 0 contrari, con conseguente adozione della deliberazione n. 36.

Il Presidente pone altresì in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti: Rodolfi Elisa, Benatti Claudio, lafrate Vincenzo, Re Stefano e Corradini Francesco, n. 0 contrari.

6. ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2018-2020

Il Presidente cede la parola al Rag. Fabio Ferretti per l'illustrazione di punto in oggetto.

Vengono svolti i seguenti interventi:

IAFRATE VINCENZO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”
CORRADINI FRANCESCO – Capogruppo del Gruppo “Guastalla 5 Stelle”
RODOLFI ELISA - Capogruppo del Gruppo “Per Guastalla”
SINDACO
F ERRETTI FABIO MASSSIMO – Responsabile del Settore Finanziario
RODOLFI ELISA - Capogruppo del Gruppo “Per Guastalla”
PAVESI IVANO – Assessore con funzioni inerenti Attività produttive - Protezione Civile e
Personale/Vice Sindaco
LANZONI CHIARA – Assessore con funzioni inerenti; edilizia pubblica e privata,
urbanistica, ambiente e paesaggio agricolo e fluviale
IAFRATE VINCENZO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”
DALLASTA PAOLO – Consigliere/Capogruppo del Gruppo “Guastalla Bene Comune”.
Entra l'Assessore Gloria Negri.

Il Presidente, terminati gli interventi, pone in votazione l'approvazione del punto n.6; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Rodolfi Elisa, Benatti Claudio, lafrate Vincenzo, Re Stefano e Corradini Francesco), n. 0 contrari con conseguente adozione della deliberazione **n. 37**.

Il Presidente pone altresì in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Rodolfi Elisa, Benatti Claudio, lafrate Vincenzo, Re Stefano e Corradini Francesco), n. 0 contrari .

5.MOZIONE CONTRO L'APPROVAZIONE DEL DDL 735 “NORME IN MATERIA DI AFFIDO CONDIVISO, MANTENIMENTO DIRETTO E GARANZIA DI BIOGENITORIALITA” C.D. “DDL PILLON” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GUASTALLA BENE COMUNE”

Subentra alla presidenza il Consigliere Benatti Claudio ed il Presidente Maestri Gabriele si siede fra i Consiglieri presenti in aula.

Vengono svolti i seguenti interventi:

MAESTRI GABRIELE – Consigliere del Gruppo “Guastalla Bene Comune”/Presidente del Consiglio

DALLASTA PAOLO - Capogruppo del Gruppo “Guastalla Bene Comune”
SINDACO

Esce il Consigliere Rodolfi Elisa. I presenti sono 16.

IAFRATE VINCENZO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”

Il Presidente terminati gli interventi pone in votazione l'approvazione della mozione in oggetto; votazione che riporta il seguente esito: n. 15 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Corradini Francesco), n. 0 contrari.

APPROVATA A MAGGIORANZA

7. ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Il Presidente cede la parola all'Assessore Lanzoni Chiara per l'illustrazione del punto in oggetto.

Vengono svolti i seguenti interventi:

BACCHIAVINI LUCA – Consigliere del gruppo “Guastalla Bene Comune”

BENATTI CLAUDIO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”

LANZONI CHIARA – Assessore con funzioni inerenti; edilizia pubblica e privata,
urbanistica, ambiente e paesaggio agricolo e fluviale

SEGRETARIO GENERALE

Il Presidente, esauriti gli interventi, pone in votazione l'approvazione del punto n. 7; votazione che riporta il seguente esito: n. 14 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Iafrate Vincenzo e Benatti Claudio), n. 0 contrari, con conseguente adozione della deliberazione **n. 38**.

Il Presidente pone altresì in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto; votazione che riporta il seguente esito: n. 14 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Iafrate Vincenzo e Benatti Claudio), n. 0 contrari.

8. APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA REGGIANA DELLA FUNZIONE DI GESTIONE GIURIDICA, ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Il Presidente cede la parola all' Assessore con funzioni inerenti Attività produttive - Protezione Civile e Personale/Vice Sindaco, Sig. Pavesi Ivano, per l'illustrazione del punto sopra citato.

Vengono svolti i seguenti interventi:

CORRADINI FRANCESCO – Capogruppo del Gruppo “Guastalla 5 Stelle”

BENATTI CLAUDIO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”

SEGRETARIO GENERALE

CORRADINI FRANCESCO – Capogruppo del Gruppo “Guastalla 5 Stelle”

Il Presidente, terminati gli interventi, pone in votazione l'approvazione del punto n. 8; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Iafrate Vincenzo, Benatti Claudio, Re Stefano e Corradini Francesco), n. 0 contrari, con conseguente adozione della deliberazione **n.39**.

Il Presidente pone altresì in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Iafrate Vincenzo, Benatti Claudio, Re Stefano e Corradini Francesco) n.0 contrari.

9. CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE TURISTICA SOVRACOMUNALE E MARKETING TERRITORIALE. APPROVAZIONE.

Il Presidente cede la parola all' Assessore con funzioni inerenti Attività produttive - Protezione Civile e Personale/Vice Sindaco, Sig. Pavesi Ivano, per l'illustrazione del punto sopra citato.

IAFRATE VINCENZO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”

PAVESI IVANO – Assessore con funzioni inerenti alle attività produttive, Protezione Civile, Turismo e Personale /Vice Sindaco

IAFRATE VINCENZO – Consigliere del Gruppo “Per Guastalla”

PAVESI IVANO – Assessore con funzioni inerenti alle attività produttive, Protezione Civile, Turismo e Personale /Vice Sindaco

DALLASTA PAOLO – Capogruppo del Gruppo “Guastalla Bene Comune”

CORRADINI FRANCESCO – Capogruppo del Gruppo “Guastalla 5 Stelle”

Terminati gli interventi, il Presidente, pone in votazione l'approvazione del punto n. 9; votazione che riporta il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Benatti Claudio, Iafrate Vincenzo, Corradini Francesco e Re Stefano), n. 0 contrari, con conseguente adozione della deliberazione **n. 40**.

Il Presidente pone altresì in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto; votazione che riporta in seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Benatti Claudio, Iafrate Vincenzo, Corradini Francesco e Re Stefano), n. 0 contrari.

Le seduta termina alle ore 21:50.

Al presente verbale è allegato:

1. File audio contenente la registrazione in forma digitale dell'intero dibattito dell'odierna seduta, così come previsto dall'art. 43, comma 2- bis del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 25/09/2002 e modificato con le deliberazioni n. 13 del 02/02/2005 e n. 17 del 27/03/2008, esecutive a termini di legge.

2. Mozione contro l'approvazione del DDL 735 "Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di biogenitorialità " c.d. "DDL pillon" presentata dal Gruppo Consiliare "Guastalla Bene Comune".

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MAESTRI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
D'ARAIO MAURO



COMUNE DI GUASTALLA	
13 NOV. 2018	
Prot. N.	00.26633
Tit.	U Class. ✓

Gruppo consiliare
Guastalla Bene Comune

www.guastallabenecomune.it
info@guastallabenecomune.it

OGGETTO: Mozione contro l'approvazione del DDL 735 "Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità" c.d. "DDL Pillon"

Premesso che:

- È attualmente in discussione al Senato, in Commissione giustizia, il DDL 735 "Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità" presentato da Lega e M5S, primo firmatario Simone Pillon;

- con tale DDL i proponenti intendono apportare rilevanti modifiche normative al diritto di famiglia e agli articoli del codice di procedura civile in materia, nell'intento di favorire la progressiva degiurisdizionalizzazione nei procedimenti di separazione in presenza dei minori, assumendo il concetto astratto di condizione paritaria tra i coniugi, regolati dalla nuova figura del mediatore familiare e riducendo fortemente il ruolo della magistratura, chiamata ad intervenire solo in ultima istanza, per dirimere situazioni di conflitto già determinatesi.

- Il disegno di legge, nei suoi 24 articoli, interviene principalmente su quattro punti introducendo:

- la mediazione familiare obbligatoria e onerosa come presupposto e successiva regolamentazione della separazione;
- tempi paritetici di domicilio dei figli con padre e madre con l'obbligo di almeno 12 giorni di permanenza presso ciascun genitore;
- soppressione dell'assegno di mantenimento per i figli, con passaggio al mantenimento diretto da parte di ciascun genitore nei periodi di convivenza con i figli;
- introduzione del concetto di Alienazione parentale con il contrasto al rifiuto dei figli verso uno dei genitori.

Considerato che:

- Già con la riforma del 2014 è stata inoltre data la possibilità di accedere ad una procedura finalizzata alla separazione consensuale nelle crisi separative: si tratta della negoziazione assistita che si svolge fuori dai tribunali. Ciascun coniuge, per raggiungere l'accordo, deve essere assistito da un avvocato. L'accordo sostituisce, a tutti gli effetti, il procedimento di separazione del Tribunale; si tratta però di una opportunità e non di una prescrizione obbligatoria che valorizza le possibilità di soluzione alternativa delle controversie senza il ricorso del giudice togato ma non inficia tale scelta. Al contrario con la mediazione familiare si introduce l'obbligatorietà del ricorso a queste forme di giustizia alternativa ed inoltre si introduce una nuova figura di professionista, con previsione di specifico Albo, che sopravanza la funzione di garante della magistratura competente limitandone fortemente i margini di intervento, con grave lesione della tutela dei diritti delle parti a cominciare dai minori;

- Il disegno di Legge limita la libertà individuale, l'accesso alla giustizia, viola le norme costituzionali e numerose disposizioni della Convenzione di Istanbul, in particolare,

rendendo obbligatoria la mediazione familiare , senza esclusioni, viola l'art.48 della Convenzione di Istanbul relativa alle cause di separazione per violenza di genere, che espressamente vieta la mediazione con il maltrattante e la condivisione del piano genitoriale; inoltre viola la CEDAW con le raccomandazioni allo stato e la convenzione di New York sui diritti del fanciullo;

- Si rende più costoso il procedimento, senza nessuna tutela per il coniuge incapiente o più debole economicamente non essendo previsto alcun pubblico patrocinio;

- Ancora più grave è l'effetto dell'obbligo di mediazione nei casi di violenza latente o non dichiarata laddove la minaccia pervasiva del coniuge violento e atteggiamenti ricattatori verso i figli si fanno strumento di potere e controllo delle madri;

- La concezione di tempo paritario di convivenza con i figli lede il principio/diritto degli stessi a mantenere il proprio luogo di vita e di crescita stabile e garantito, laddove il bene primario, per chi ha già subito il trauma della separazione dei genitori, è proprio quello di non essere trasformati in "pacchi." Al contrario viene prevista la doppia residenza dei minori;

- Si promuove di fatto una normativa adultocentrica, fortemente segnata da aspetti patrimoniali degli adulti a tutto discapito dell'interesse primario dei figli minori come dimostra l'abolizione dell'assegno di mantenimento per i figli e l'obbligo di pagare al coniuge proprietario un affitto a prezzo di mercato, strumenti atti a colpire il coniuge più debole;

- Si determina la paradossale situazione di diversi standard di vita dei figli a fronte di diverse possibilità economiche dei genitori con evidenti conflittualità e nocimento ad un percorso di crescita equilibrato dei minori;

- Si recupera un principio ormai negato dalla giurisprudenza come l'alienazione per impedire il diritto dei minori a non accettare uno dei genitori, descrivendo tale caso come un condizionamento del genitore preferito a cui si può arrivare a togliere l'affido trasferendo i figli in case famiglia.

Tenuto conto che:

- Per le ragioni sopracitate, e per molti altri aspetti, professionisti del settore, esperti di diritto di famiglia, autorevoli soggetti come l'Unione delle Camere minorili, hanno già espresso fortissime riserve sul ddl Pillon in quanto lesivo della cultura dei diritti dei minori, rivendicando la complessità dei singoli casi, nessuno uguale ad un altro, e la necessità di adottare metodi flessibili e strumenti di equilibrio fra le parti come la Magistratura competente italiana da anni utilizza.

- L'aumento delle povertà nelle famiglie separate riguarda in tante occasioni entrambi i coniugi, tuttavia i dati territoriali, nazionali e internazionali, gli istituti di ricerca e rilevazione come l'ISTAT certificano che all'interno delle coppie che si separano sono le donne l'anello più debole e con esse i figli minori.

Ignorando il persistente squilibrio di potere e di accesso alle risorse tra madri e padri nel nostro Paese e proponendo un'equiparazione tra i genitori, il DDL dà per scontate disponibilità economiche, molto spesso impossibili da garantire per le donne, in un paese con pochi servizi, elevati tassi di disoccupazione femminile, forte gap salariale ,

disponibilità economiche, molto spesso impossibili da garantire per le donne, in un paese con pochi servizi, elevati tassi di disoccupazione femminile, forte gap salariale, inadeguate opportunità di carriera, che arriva persino ad espellere le madri dal mercato del lavoro, proprio per il carico di cura dei figli ancora troppo poco condiviso con i padri, come dimostrano tutti i dati Istat sull'uso del tempo e sulla povertà nel nostro Paese.

- È ormai certificato che nei nuclei con capofamiglia donna c'è un maggior tasso medio di povertà e per questo la Conferenza Nazionale delle Commissioni Regionali Pari Opportunità ha ritenuto di evidenziare e segnalare gli aspetti discriminatori del DDL Pillon verso le donne.

- L'Amministrazione comunale di Guastalla non disconoscendo il fatto che negli anni si è assistito a un progressivo aumento delle situazioni di conflittualità, talvolta connesse a fragilità personali, relazionali sociali ed economiche, ha contribuito all'iniziativa di predisporre un protocollo d'intesa in materia di interventi di accompagnamento a famiglie con minori, coinvolte in vicende separative personali, unitamente a istituzioni e soggetti che, a vario titolo, intervengono nel corso delle vicende separative, secondo le proprie specifiche competenze, per tutelare l'interesse del minore, ossia il Tribunale, l'Ordine degli avvocati, l'Azienda Sanitaria Locale, nonché i Comuni e le Unioni dei Comuni di tutto il territorio provinciale, in qualità di soggetti erogatori di servizi sociali.

- Dalla data della sottoscrizione, il 16/10/2015, il protocollo ha consentito ai soggetti coinvolti di sviluppare una cultura integrata sui temi della responsabilità genitoriale, della gestione delle relazioni fortemente conflittuali, nella formulazione degli accordi relativi all'affidamento dei figli, il tutto nel pieno rispetto della libertà di autodeterminazione delle persone, coinvolte nelle vicende separative, diversamente da quello che accade inserendo la mediazione obbligatoria.

- L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato in Commissione parità e diritti delle persone una risoluzione che impegna la Giunta Regionale a contrastare, nelle sedi nazionali più opportune e con gli strumenti più adeguati, il merito delle proposte contenute nel DDL 735 Pillon.

- Molti ordini del giorno presentati, e in corso di approvazione, nei Consigli dei Comuni emiliano-romagnoli, stanno chiedendo l'attivazione di azioni di contrasto al DDL Pillon coordinate tra i diversi livelli amministrativi rappresentati dagli Enti Locali della nostra Regione.

- A Reggio Emilia, come in molte città italiane, si è costituito il "**ComitatoNoPillon**", promosso dalle donne di diversi movimenti, associazioni, sindacati, istituzioni locali, partiti politici, nonché da singole cittadine e cittadini che richiede il ritiro immediato dell'inemendabile proposta di legge.

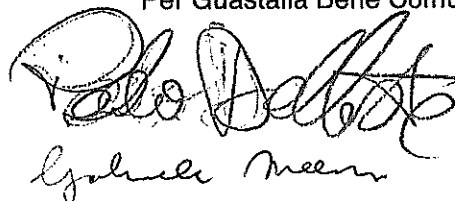
Il Consiglio Comunale di Guastalla, ritenuto che il principio corretto della condivisione delle responsabilità genitoriali tra madri e padri si sia trasformato nel DDL 735 in un attacco ai diritti dei bambini e delle madri separate in condizione di fragilità, per motivi economici o per violenze familiari chiede al Sindaco e alla Giunta:

- Di contrastare, nelle sedi nazionali più opportune e con gli strumenti più adeguati, il merito delle proposte in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità contenute nel DDL Pillon, mettendo a disposizione la sua lunga esperienza nel campo dei diritti dei minori, del sostegno ai nuclei mono familiari con figli in difficoltà, del contrasto alla violenza su donne e minori;

- Di sensibilizzare tutti i Parlamentari eletti in Emilia-Romagna, affinché promuovano e garantiscano seri ed ampi confronti con tutti i soggetti istituzionali, associativi e professionali coinvolti, comprese le rappresentanze femminili, le associazioni familiari e le figure di garanzia per i minori, **al fine di sospendere l'attuale iter di approvazione e di attivarsi per ottenere il ritiro dello stesso;**

- Di verificare i dati di dettaglio circa la situazione ed i bisogni delle famiglie e degli individui all'esito di procedimenti di separazione, in collaborazione con gli enti interessati e i soggetti competenti sul tema e di riferirne a questo Consiglio.

Per Guastalla Bene Comune



Gabriele Meoni



AREA AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI COL PUBBLICO

Servizio Segreteria
Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 35 del 20/11/2018

Servizio Segreteria

Oggetto: VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 12/02/2019 al 27/02/2019

Guastalla li, 28/02/2019

Sottoscritta dal Vicesegretario
Scaravelli Dott.Marco
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005